

**DOTTORATO DI RICERCA AFAM IN  
CULTURE, PARTICHE E NUOVI LINGUAGGI DELLA MUSICA  
E DELLE ARTI PERFORMATIVE**

**SCHEDA BANDO - 40° CICLO**

Nome del Corso di Dottorato di ricerca	<i>CULTURE, PARTICHE E NUOVI LINGUAGGI DELLA MUSICA E DELLE ARTI PERFORMATIVE</i>
Obiettivi	<p>Il dottorato si propone di formare e fornire una formazione integrata di tipo interdisciplinare a ricercatori artistici nell'ambito delle arti musicali performative, specializzati nell'analisi e nell'interpretazione di testi, oggetti e discorsi in uno o più linguaggi specifici di quest'ambito.</p> <p>La formazione triennale mira all'acquisizione delle competenze e conoscenze necessarie a svolgere attività di ricerca di alta qualificazione nei campi riconducibili alle culture e alle pratiche performative musicali in contesti sociali multietnici, multiculturali nell'era della rivoluzione di genere e della intelligenza artificiale.</p> <p>Particolare attenzione è rivolta all'interazione tra i nuovi linguaggi della multimedialità, l'IA e le pratiche culturali e performative di ambito musicali, nonché ai contesti sociali, politici e ideologici all'interno dei quali essi operano e co-esistono, e cui contribuiscono.</p> <p>Il dottorato si articola in un unico curriculum formativo. L'approccio trans-disciplinare e multidisciplinare che caratterizza il corso è peculiare nella costruzione di un dialogo metodologico e teorico tra le varie sotto-discipline del dottorato, nonché l'apertura a ulteriori ambiti socio-culturali e performativi, quali la storia, l'antropologia, e gli studi storico-artistici, socio-musicologici, visuali e letterari.</p> <p>La collaborazione fattiva con le aziende, istituti di ricerca territoriali e nazionali e con fondazioni del territorio sarà strategica per la diffusione e applicazione dei risultati della ricerca e la prototipazione di apparati e supporti gestionali.</p>
Tipologia	Dottorato di ricerca in forma singola
Durata	3 anni
Data inizio attività	11 novembre 2024
Lingua	Italiano
Coordinatore	Prof.ssa Maica Tassone – <a href="mailto:m.tassone@istitutobraga.it">m.tassone@istitutobraga.it</a>
Posizioni a bando	<b>6 (n. 4 con tema vincolato + n. 2 senza borsa riservati ai dipendenti PA)</b>
Modalità di ammissione	Valutazione titoli - Valutazione progetto di ricerca - Prova orale

POSTI E BORSE DI STUDIO DISPONIBILI

<i>Posti</i>	<i>Sostegno finanziario</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Tema vincolato</i> <sup>1</sup>
--------------	-----------------------------	--------------------	------------------------------------

1	Borsa di studio PNRR ex DM 630/2024 (per dottorati innovativi accreditati ex DM 470/2024, XL ciclo)	BORSA DEL CONSERVATORIO DI TERAMO, finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4: "Istruzione e Ricerca", Componente 2: "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3: "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" (DM 630/2024)	<b><i>Nuove tecnologie e prototipazioni sonoro-spaziali e tecnico-funzionali nei processi di sviluppo socio-economico territoriali</i></b>
1	Borsa di studio PNRR ex DM 630/2024 (per dottorati innovativi accreditati ex DM 470/2024, XL ciclo)	BORSA DEL CONSERVATORIO DI TERAMO, finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4: "Istruzione e Ricerca", Componente 2: "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3: "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" (DM 630/2024)	<b><i>Musica, Suono, Ambiente. Interazioni sonore urbane cross-culturali nella rigenerazione resiliente dello spazio e delle identità.</i></b>
1	Borsa di studio PNRR ex DM 629/2024 (per Investimento 4.1 "Patrimonio culturale - dottorati innovativi accreditati ex DM 470/2024", XL ciclo)	BORSA DEL CONSERVATORIO DI TERAMO, finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" (DM 629/2024)	<b><i>Aspetti metodologici, estetici, tecnico-esecutivi e comunicativi nei repertori compositivi cameristici di F.P. Tosti e G. Braga.</i></b>

1	Borsa di studio PNRR ex DM 629/2024 (per Investimento 4.1 "Patrimonio culturale - dottorati innovativi accreditati ex DM 470/2024", XL ciclo)	BORSA DEL CONSERVATORIO DI TERAMO, finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" (DM 629/2024)	<b><i>NEXT- Lo sviluppo dei patrimoni performativi e musicali nel project networking management</i></b>
---	---	--	---

#### DESCRIZIONE DEI PROGETTI A TEMA VINCOLATO

- **1 BORSE DEL CONSERVATORIO DI TERAMO: Nuove tecnologie AI, prototipazioni sonoro-spaziali e tecnico-funzionali nei processi di sviluppo socio-economico territoriali** – Il progetto intende esplorare il legame tra formazione professionale e cambiamento tecnologico nel campo delle nuove tecnologie AI per la musica e le arti performative. Si tratta di un legame molto stretto, in quanto l'implementazione delle innovazioni nelle imprese e nella società, soprattutto se di tipo disruptive, necessitano di una pari evoluzione del capitale umano, sia dal lato delle mansioni operative, sia da quello delle mansioni manageriali. Sotto l'aspetto degli output l'obiettivo del progetto risiede nello sviluppo di applicativi di processo o di supporti fisici nel campo delle nuove tecnologie musicali per la crescita industriale e valorizzazione socio-economica del territorio della Regione Abruzzo in contesti competitivi aziendali internazionali.

- **1 BORSE DEL CONSERVATORIO DI TERAMO: Musica, Suono, Ambiente. Interazioni sonore urbane cross-culturali nella rigenerazione resiliente dello spazio e delle identità** – Il progetto si propone di analizzare e consolidare il rapporto tra musica, suono e ambiente nelle ricerche artistiche internazionali dagli anni Sessanta a oggi, con particolare attenzione agli interventi processuali, installativi e partecipativi anche con lo sviluppo di supporti fisici o di processo.

A partire dalle sperimentazioni delle neoavanguardie, che si inseriscono nella temperie della contestazione sociale e culturale, l'opera d'arte abbandona i suoi più convenzionali supporti così come l'estetica del "cubo bianco", per svilupparsi direttamente nell'ambiente naturale o urbano. In Italia diverse esperienze artistiche dagli anni Sessanta a oggi hanno avviato nuove strategie espositive, collocando l'esperienza artistico-performativa in una prospettiva orizzontale, a stretto contatto con la natura, con lo spazio urbano e le comunità. Queste pratiche sollecitano simultaneamente più canali sensoriali: non solo la vista, ma anche il tatto e l'udito, dando vita ad esperienze corporali totali, sinestetiche e immersive, capaci di sensibilizzare in una maniera sempre più incisiva i fruitori e le comunità plurali e multiculturali alle questioni ecologiche e ambientali, alle problematiche relative all'identità del paesaggio naturale e antropizzato.

Temi centrali del dibattito contemporaneo saranno presi in considerazione, con peculiare riferimento alle esperienze musico-sonore ed etnomusicologico, come prospettiva teorica e metodologica di confronto e di analisi: le politiche del decentramento culturale, il "terzo paesaggio", la sostenibilità, le estetiche relazionali, l'immersività nelle teorie dei visual studies, l'ecofemminismo e le pratiche della cura, le ecologie postumane, la marginalità come valore culturale e creativo e la decostruzione degli stereotipi coloniali, che non riguardano soltanto i rapporti con le civiltà extra-occidentali. In questa visione di analisi e di ricerca la contaminazione

linguistica apre nuovi spazi interstiziali, nuove prospettive di indagine e di storicizzazione non lineari che smuovono il canone della "grande narrazione", progressista, centrale, dominante. Queste sono solo alcune delle possibili tematiche che possono dialogare fertilemente tra loro nell'alveo di questo Corso di Dottorato.

**1 BORSE DEL CONSERVATORIO DI TERAMO: *Aspetti metodologici, estetici, tecnico-esecutivi e comunicativi nei repertori compositivi cameristici e operistico di F.P. Tosti e G. Braga.***

Il progetto risponde alla fondamentale esigenza scientifica di garantire la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio musicale, letterario e di pensiero costituito dagli studi dei musicisti e compositori Abruzzesi Gaetano Braga e Francesco Paolo Tosti.

Il progetto mira peculiarmente a soddisfare l'esigenza di chiarezza repertoriale, di prassi esecutiva e aspetti comunicativi funzionali a esecutori, studiosi e studenti di musica. Lo studio si propone di incentivare lo studio e l'esecuzione del repertorio cameristico nei programmi concertistici a livello nazionale e internazionale.

**1 BORSE DEL CONSERVATORIO DI TERAMO: *NEXT- Lo sviluppo dei patrimoni performativi e musicali nel project networking management*** – Il progetto intende sviluppare un approccio integrato alla gestione dei beni culturali immateriali performativi che trova oggi concretizzazione in una molteplicità di forme e strategie che vanno dalla capacità di raccordare diversi interessi e fonti di finanziamento verso obiettivi comuni al coordinamento tra le politiche culturali e quelle dei settori connessi e correlati, fino alla collaborazione tra livelli istituzionali e tra soggetti pubblici e privati. Considerata non solo un fattore chiave per la sopravvivenza del patrimonio, ma anche un *driver* di sviluppo, la gestione integrata ha ottenuto riconoscimento anche in sede europea. In Italia le esigenze d'integrazione trovano la loro ragion d'essere nella natura stessa del patrimonio e delle attività culturali, le cui connotazioni dominanti sono la continuità e l'articolazione in contesti, ovvero la densità e lo straordinario spessore dell'accumulazione diacronica riscontrabile quasi in ogni particella del suolo nazionale. Negli attuali scenari economici, la competitività delle imprese dipende in misura crescente dalla più ampia competitività dei sistemi, economici e territoriali, nei quali esse sono inserite. Acquistano dunque rilievo non solo le caratteristiche tangibili, ma anche quelle intangibili e culturali.

Le esperienze avviate nel campo dei distretti culturali possono essere ricondotte a quattro principali tipologie:  
1-percorsi a iniziativa regionale;  
2-percorsi a iniziativa provinciale;  
3-percorsi a iniziativa di fondazioni di origine bancaria;  
4-altre esperienze.

Occorre quindi lavorare su politiche culturali e di sviluppo locale basate sull'abilitazione cognitiva e non sull'estrazione di rendita.

Il sistema Abruzzo ha rappresentato per anni un punto di riferimento nazionale, grazie alla presenza di soggetti che hanno garantito un elevato livello artistico/culturale dell'offerta e una altrettanto qualificata professionalità in visione di uno sviluppo integrato del settore artistico-performativo.

**I posti e le borse di studio potranno variare qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori finanziamenti, fermi restando i termini per la presentazione della domanda di ammissione indicati nel bando. Modifiche, aggiornamenti o integrazioni della scheda saranno pubblicati anche dopo la scadenza del bando e comunque almeno dieci giorni prima della prova orale.**

Gli assegnatari di posizioni di Dottorato sono soggetti agli adempimenti previsti dal Collegio dei docenti nell'ambito della definizione dei progetti di formazione e ricerca, ferma restando la normativa di legge, quanto previsto dal bando di concorso, e dalle regole di rendicontazione correlate alle fonti di finanziamento di specifiche posizioni.

## PROVE DI AMMISSIONE

	<i>Modalità</i>	<i>Pubblicazione dei risultati</i>
<b>Valutazione dei titoli e dei progetti di ricerca</b>	Non è richiesta la presenza dei candidati	13 settembre 2024
<b>Prova orale</b>	<b>In presenza</b> , nel Conservatorio statale di musica "G. Braga", Corso San Giorgio, 15/a, Teramo. <b>A distanza</b> , con piattaforma ZOOM.	16 settembre 2024 dalle ore 9.30 CEST

I risultati della valutazione dei titoli e dei progetti di ricerca, così come il calendario degli ammessi alla prova orale, saranno pubblicati sul sito del Conservatorio di Teramo.

**La pubblicazione sul sito ha valore di notifica. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati via e-mail.**

## DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Saranno ritenuti validi e valutati dalla Commissione esclusivamente i **documenti redatti in italiano o inglese**. Per documenti d'identità e titoli di studio rilasciati in una lingua diversa deve essere allegata la traduzione ufficiale in italiano o inglese effettuata dall'Istituzione che ha rilasciato il titolo o da ente autorizzato.

Sarà valutato principalmente il *curriculum vitae* dei candidati **relativo agli ultimi 10 anni solari** precedenti all'anno solare di pubblicazione del bando e ritenuto congruente con le tematiche di ricerca del Corso di Dottorato. Fanno eccezione i titoli di studio e le abilitazioni, valutabili anche se antecedenti a 10 anni.

<b>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO</b>	
Documento d'identità	Scansione di un documento d'identità valido (carta d'identità o passaporto)
<i>Curriculum vitae</i>	Non è richiesto un formato specifico.
Titoli di studio	a) Attestazioni relative al conseguimento dei <b>titoli di studio di primo e secondo livello</b> avvenuto in Italia o all'estero, agli esami sostenuti, ai voti ottenuti (vedi Art. 3 del Bando), alla tipologia (tesi scritta, conferenza-concerto, ecc.), e agli argomenti delle tesi svolte per il conseguimento dei titoli di studio di primo e secondo livello (in alternativa: attestazione relativa al conseguimento del <b>Diploma AFAM di vecchio ordinamento</b> aggiunto al <b>Diploma di maturità</b> ). b) Attestazioni relative all'eventuale precedente conseguimento, in Italia o all'estero, di un altro <b>titolo di Dottore di ricerca</b> .

<p>Progetto di ricerca</p>	<p>Il bando contempla borse di studio per <b>progetti di ricerca “a tema vincolato”</b>, legate cioè a finanziamenti specifici che richiedono di lavorare su temi prefissati. Il candidato che intenda concorrere per tali borse “a tema vincolato” dovrà <u>proporre un progetto personale che rientri chiaramente all’interno di uno dei temi specifici “vincolati” enunciati nel bando</u>, conformi al Programma PNRR finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU.</p> <p>La <b>proposta scritta di progetto</b> da inviare alla Commissione dovrà in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riportare sul frontespizio il nome del candidato, il tema vincolato per il quale il candidato concorre, il titolo provvisorio del progetto e un massimo di 5 parole</li> </ul>
----------------------------	---

	<p>chiave (è auspicabile che il progetto proposto sia transdisciplinare, intersettoriale e aderisca a reti internazionali);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere articolata al suo interno in:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) descrizione del progetto comprensiva di indicazioni su: (a) modalità operative e particolari metodologie o tecnologie d’indagine; (b) tipologia delle fonti; (c) necessità di viaggi e sopralluoghi; (d) difficoltà possibili – logistiche, tecniche, economiche, di accesso alle fonti, ecc. – ed eventuali soluzioni immaginate per superarle; (e) dichiarazione che il progetto è conforme al principio “<i>do no significant harm</i>” (<i>DNSH</i>), cioè che le attività previste per la sua attuazione non arrecheranno alcun danno significativo all’ambiente;</li> <li>2) stato dell’arte (come il progetto presentato s’inserisce fra gli studi pregressi, indicando anche se il candidato parte già con un’esperienza alle spalle sull’argomento, o se intraprende un percorso di ricerca totalmente nuovo);</li> <li>3) risultati attesi (quali innovazioni si prefigurano rispetto allo stato dell’arte attuale, quali sono le competenze e i punti di forza del candidato che lo rendono particolarmente adeguato a condurre tale ricerca);</li> <li>4) distribuzione del lavoro nei tre anni (dettagliando particolarmente l’azione di partenza e le attività del 1° anno);</li> <li>5) bibliografia iniziale;</li> </ol> </li> <li>- avere una <u>lunghezza massima di 15.000 caratteri, spazi compresi</u> (esclusi frontespizio, bibliografia, ed eventuale apparato illustrativo o tabelle).</li> </ul>
<p>Per i soli candidati dipendenti pubblici</p>	<p>Ai soli candidati dipendenti pubblici si richiede anche un documento firmato dal datore di lavoro che ne attesti la disponibilità a concedere l’aspettativa non retribuita al candidato, qualora questo vincessesse una posizione, per tutto il periodo di frequenza del Corso di Dottorato in <i>Culture, Partiche e Nuovi Linguaggi della Musica e delle Arti Performative</i>. La mancanza di tale attestazione del datore di lavoro impedirà la prosecuzione dell’iter concorsuale al candidato dipendente pubblico.</p>

**ALTRI DOCUMENTI UTILI**

Abstract della tesi di secondo livello	Abstract della <b>tesi di secondo livello</b> o, per i laureandi/diplomandi accademici, della tesi prossima alla discussione (max 5.000 caratteri, spazi compresi, esclusi titolo, indice, bibliografia ed eventuale apparato illustrativo o tabelle). Tale documento non sarà sottoposto a una valutazione specifica, ma contribuirà a dare una immagine delle attitudini alla ricerca già dimostrate dal candidato. (Sempre a titolo meramente conoscitivo, all'abstract può essere fatta seguire l'intera tesi in formato pdf, che <u>non</u> sarà comunque oggetto di specifica valutazione).
Abstract della tesi di Dottorato di ricerca (se già conseguito in precedenza)	Abstract della <b>tesi di un eventuale altro Dottorato di ricerca</b> già conseguito in precedenza (max 5.000 caratteri, spazi compresi, esclusi titolo, indice, bibliografia ed eventuale apparato illustrativo o tabelle). Tale documento non sarà sottoposto a una valutazione specifica, ma contribuirà a dare una immagine delle attitudini alla ricerca già dimostrate dal candidato. (Sempre a titolo meramente conoscitivo, all'abstract può essere fatta seguire l'intera tesi in formato pdf, che <u>non</u> sarà comunque oggetto di specifica valutazione).
Pubblicazioni	Elenco delle eventuali pubblicazioni già prodotte (monografie, articoli su riviste scientifiche, contributi in volumi collettivi, ecc.); all'elenco, il candidato può far seguire a titolo meramente conoscitivo fino a due pubblicazioni in formato pdf, che <u>non</u> saranno comunque oggetto di specifica valutazione.

Altre esperienze	Potranno essere dichiarate e/o documentate altre competenze ed esperienze attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Dottorato; ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- pratiche artistiche esercitate nelle varie discipline;</li> <li>- corsi di perfezionamento o di specializzazione o di alta formazione frequentati;</li> <li>- ulteriori titoli attestanti le competenze del candidato (borse di studio vinte, premi conseguiti, pratiche lavorative, ecc.).</li> </ul> Di tutte queste esperienze e competenze, pur già elencate verosimilmente all'interno del <i>curriculum vitae</i> in forma sintetica, è consigliabile produrre una dichiarazione a sé stante per garantirne maggiore visibilità e offrire un eventuale approfondimento della loro natura.
------------------	--

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il giudizio è espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo in sessantesimi, ripartito come segue:

**VALUTAZIONE TITOLI E PROGETTO DI RICERCA SCRITTO** – punteggio minimo per l'ammissione alla prova orale: 20 punti; massimo 30 punti



Valutazione titoli	(a) <b>titoli di studio</b> accademici di primo e secondo livello, nonché di eventuale Dottorato di ricerca precedente, valutati sulla base della loro pertinenza agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Dottorato e delle votazioni conseguite (per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono laureandi/diplomandi accademici, verrà considerata la media ponderata dei voti degli esami sostenuti)	5 punti max
	(b) <b>altri titoli</b> ( <i>curriculum vitae</i> , pubblicazioni, ulteriori esperienze)	5 punti max
Valutazione progetto di ricerca	(1) valore scientifico e originalità del progetto scritto proposto	15 punti max
	(2) articolazione e fattibilità del progetto scritto proposto	5 punti max

**PROVA ORALE** – punteggio minimo per l' idoneità: 20 punti; massimo 30 punti

La prova orale è sostenuta in lingua italiana o inglese (a scelta del candidato). Prevede la discussione del progetto presentato ed è finalizzata a verificare l'attitudine del candidato alla ricerca, nonché la sua preparazione generale sulle tematiche del Corso di Dottorato e sul tema vincolato prescelto. Al termine del colloquio, la conoscenza della lingua inglese (o italiana per chi sostiene il colloquio in inglese) sarà verificata attraverso una prova orale di traduzione di un breve testo scritto proposto seduta stante dalla Commissione.

<b>Conoscenza della lingua inglese</b> (o italiana per chi sostiene la prova orale in inglese)	10 punti max
<b>Argomentazione</b> sul progetto e <b>preparazione sulle tematiche</b> del Corso di Dottorato	20 punti max

Teramo, 7 agosto 2024

Il Direttore  
M° Federico Paci

